



Comune di Asti  
Assessorato alle  
Politiche Giovanili



La Fabbrica  
del Collegio  
Produzioni



**Galleria arte giovane**  
**presenta**



# Stefano Albanese

**dipinti e visioni**

a cura di **Giulio Lucente**

dal 24 Marzo al 28 Aprile 2007

Centro Giovani, Via Goltieri 3, 14100 ASTI

# Stefano Albanese

- dipinti e visioni -

Sui 30 anni, modi pacati, un elegante parlantina, quasi persona d'altri tempi, Stefano Albanese è un giovane pittore diplomato all'Accademia di Belle Arti di Torino.

Quando mi è stato presentato mi ha rammentato che ci eravamo conosciuti ai tempi in cui frequentava il liceo dove io insegno e che avevamo passato del tempo a parlare di fumetti, passione che ci accomunava e che ancora condividiamo.

Ovviamente allora era un ragazzino di cui non mi ricordavo assolutamente, ma mano a mano che la conversazione si è evoluta ho avuto la netta impressione di quanto lo studente di liceo fosse cresciuto e quale fosse diventato il suo bagaglio di esperienze, che sono diventate la base su cui ha fondato la sua ricerca pittorica esprimendo chiaramente la sua inequivocabile cifra stilistica.

Nei suoi lavori, Albanese traspone sia esperienze vissute in prima persona, sia esperienze di persone a lui care e che hanno lasciato un'indelebile impronta sulla sua vita; pertanto, come confermato dalla sua pittura, egli non costruisce a tavolino temi che ammicchino alle mode e si adeguino alle tendenze che vanno per la maggiore nel mondo dell'arte nazionale o internazionale, ma riporta spezzoni di vita sua e di altri, i propri interessi e la propria visione del mondo.

Ma perché, a questo punto, "Dipinti" e "Visioni"? È opinione comune che, in generale, quando un pittore dipinge, opera una trasposizione soggettiva delle proprie percezioni e, in sostanza, dipinge una sua personalissima visione del soggetto; quindi, in definitiva un dipinto è già di per sé, visione. Nel tentativo di tracciare un'ideale linea di confine tra i due concetti, potremmo provare a dire che i dipinti trattano temi esplicitamente più legati alla realtà, mentre le visioni trascendono in una dimensione quasi onirica, mitologica e fantastica.

Ma in Albanese la linea tra dipinti e visioni è molto ambigua e da un'attenta lettura si possono trarre conclusioni a dir poco sorprendenti.

Tutta la serie di lavori che trattano dei Mutanti potrebbe facilmente essere definita visioni perché questi rappresentano donne con teste di uccelli, sono ispirati dalle letture dei fumetti o da certi romanzi di stampo visionario (da E.A.Poe fino a William Burroughs e in modo particolare al "Pasto Nudo") e trattano di un mondo apocalittico

e disumano, forse un mondo futuro ma che se ci guardiamo intorno non ci sembra poi tanto lontano se si pensa a quei progressi della bioingegneria che tendono a modificare l'uomo.

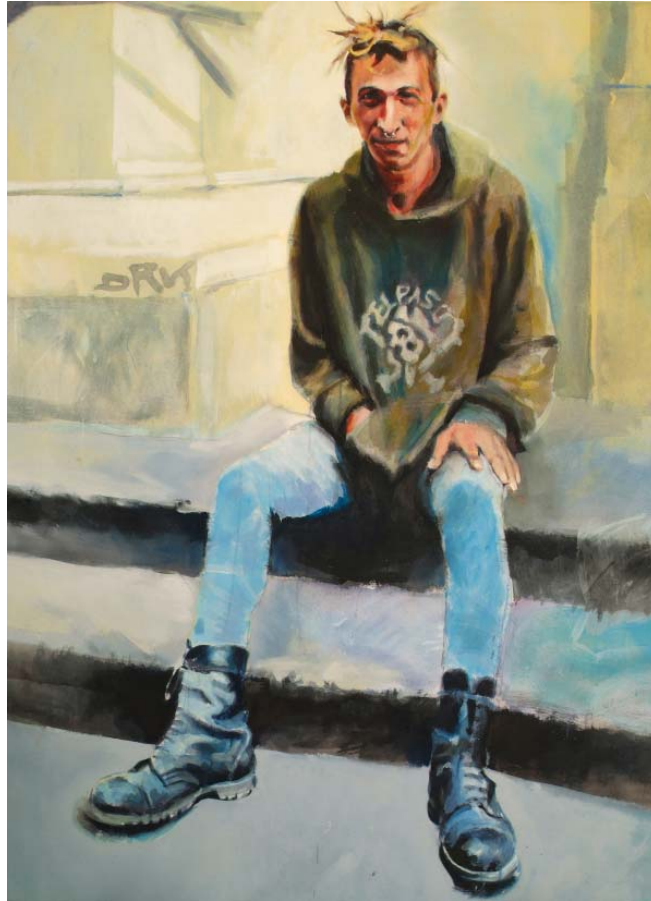
In quest'ottica, allora, i quadri dei ritratti di amici e amiche potrebbero essere classificabili come dipinti, in cui il pittore con un'interessante capacità tecnica mette sulla tela il mondo reale fatto di persone che lo circondano, tra cui una serie di ritratti di alcuni Punk'abbestia. Però anche i punk'abbestia vivono alla ricerca di un mondo diverso forse migliore di quello in cui noi pensiamo di vivere, fuori dalle regole della società consumistica e quindi latori di una visione particolare della vita. Se a questo uniamo il fatto che lui ha vissuto in prima persona il mondo dei punk'abbestia dobbiamo affermare che questa parte di lavori non sono meri dipinti ma visioni di una vita vissuta diversamente.

Ancora più tenue il confine tra dipinto e visione nella serie dei lavori che Albanese ha realizzato sui campi di sterminio (verranno esposti in una mostra in parallelo programmata per il 25 Aprile), ispirata alle esperienze vissute in prima persona dal nonno, nella quale la drammatica realtà viene trasposta con una pittura di raffinata eleganza tecnica che aggira il tranello dell'ovvietà della riproduzione fotografica attraverso la realizzazione di immagini per mezzo di colori intensi disgregati in una pennellata gestuale, ottenendo risultati che ricordano il meccanismo fisiologico della "persistenza della visione", al pari dell'intensità indelebile delle emozioni che quelle esperienze hanno lasciato.

Albanese predispone inoltre la sua tavolozza seguendo una tecnica che colpisce e inganna l'occhio, di getto la sua pennellata risulta estremamente rapida e gestuale ma da una lettura più approfondita si denota come il colore invece è calibrato in sovrapposizioni e velature che compongono la figura.

Il colore poi denota le sensazioni che il pittore nutre nei confronti del soggetto ed ecco i bellissimi ritratti delle sue amiche con toni chiari, con gialli vividi che diventano invece cupi e rossi accesi nelle figure mutanti offrendoci forse così un codice di lettura del suo mondo immaginifico o reale che sia.

*Giulio Lucente*



**“Scalzacani Rabbi”**, 2004, *acrilici e olio su tela*, cm 106X146,5.



**“Le persecuzioni reali o presunte di William S. Burroughs”**, 2004,  
*pastello china e lacca rossa su carta*, cm 240X300.

## **Stefano Albanese**

Nato a Torino il 24/11/74. Laureato in Pittura presso l'Accademia Albertina di Torino nel 2003.

Ha esposte in numerose mostre sia collettive che personali tra cui - "DUE", spazio espositivo Salmoiraghi e Vignone nel 2005 e alla Galleria Wunderkammer di Torino.

Tra le collettive si segnalano:

- Saluzzo Arte 2004, 9° mostra di Arte contemporanea, a cura di Vittorio Falletti

- "Under 30" Comune di Piombino, Galleria comunale d'Arte Moderna e contemporanea, 2002.

- Patchwork 3, Accademia Albertina di BB.AA., di Torino, 2001.

É residente a Torino, in Via Volvera n° 17. Atelier presso lo studio di Via Rubiana, 12 Torino



**"Pensiero"**, 2004, olio su tela, cm 148X78.

*La mostra è visitabile negli orari di apertura del Centro Giovani  
dal Lunedì al Venerdì ore 9,30/12,30 - ore 15/18  
il Sabato ore 17/20 - ore 21/24*

*Per Informazioni:*

*Centro Giovani*

*Via Goltieri, 3 - 14100 Asti*

*Tel. 0141 399595 - 0141 399599 - 0141 399573*

*e-mail: [centrogiovani@comune.asti.it](mailto:centrogiovani@comune.asti.it)*